

LA SETTIMANA MOZARTIANA

Il quartetto d'archi polacco sorprende il pubblico del Melotti con uno spettacolo dissacrante e divertente

Così Amadeus diventa cabaret

Lo show del Mozart Group: tra leggi e sedie un turbinio di gag esilaranti

di Annely Zeni

ROVERETO. Per quanto l'idea di identificare in Mozart il prototipo del musicista giocherellone possa traghettare una immagine imprecisa, si può ben consentire ai quattro "pazzi" polacchi ospitati dalla Settimana Mozartiana promossa come sempre dall'Associazione Mozart Italia, il logo di Amadè. Mozart Group si chiamano e sin qui nulla di straordinario, propongono spettacoli di cabaret musicale e ancora nulla di straordinario: siamo ormai adusi ad ensemble musicali (l'1 ottobre sarà ad esempio a Trento il Mnozil Brass Ensemble, ottoni teatrali per eccellenza) che spettacolarizzano le proprie esibizioni. La stranezza consiste piuttosto nel fatto che i polacchi in questione sono un quartetto d'archi, che si presenta in smoking, farfallino e scarpe di vernice, in leggi e sedie disposti a semicerchio ma poi dimostra che "Le dissonanze" di Mozart, ossia la musica da camera al cubo tradizionalmente affidata alla più cenacolare delle formazioni, rientra solo come spunto - supportato da una solida for-



I quattro musicisti polacchi del Mozart Group l'altra sera in concerto al Melotti

mazione accademica - in un funambolico spettacolo, dissacrante e divertente.

In questo "Mozart's still alive" goduto fra sonore risate dal purtroppo non folto pubblico riunito al Melotti, lo spirito del ludus dilaga sovrano facendo incontrare violini col tutù e violoncelli

ammiccanti, archetti che fanno il salto della cavallina. Per Elisa in versione rock con tanto di stroboflash, effetti luminescenti di piccole luci rosse alle dita o alle scarpe dei musicisti, in un turbinio di gag esilaranti realizzate grazie alla frizzante ecletticità degli interpreti. Philip

Jaslar e Michal Sikorski (violini), Pawel Kowaluk (viola) e Bolec Blazycyk (violoncello) abbandonano ben presto il famoso semicerchio - anzi ad un certo punto "copiando" i Rolling Stones fanno addirittura volare i leggi - e, con mimica sopraffina in diretta e in play-back, cantano,

ballano, soffiano, rumoreggiano: gli strumenti suonano, gracchiano, piangono e ridono, diventano chitarre, mandolini, canne da pesca, racchette da tennis tra Sinatra, charleston, habanera e "O sole mio"... Da non perdere una prossima volta.

IL PROGRAMMA

Gran finale con Brunello

ROVERETO. Giornata conclusiva oggi della Settimana mozartiana. Si parte alle 11 nella sede dell'Associazione Mozart Italia a Palazzo Diamanti con "Un inverno a Majorca," concerto-spettacolo con i Mozart Boys&Girls, scritto e diretto da Marvi Zanoni e recitato da Ariele Manfrini. Sempre alle 11 ad Ala nel Palazzo De Pizzini, si esibirà il Quintetto a fiati composto dai cinque vincitori del Concorso AudiMozart! 2010, con musiche di Danzi e Cambini. Si prosegue nel pomeriggio con il concerto del pianista Roberto Cappello, che eseguirà musiche di Mozart, Chopin e Schumann, a Palazzo Libera a Villa Lagarina alle 17. La Settimana chiuderà con il violoncellista Mario Brunello e il suo "Omaggio a Mozart", all'Auditorium Melotti, alle 20.45, con musiche di Mozart e Boccherini.